



Primo Piano - Ucraina: Mosca annette i quattro territori occupati

Roma - 30 set 2022 (Prima Notizia 24) Putin ha chiesto un minuto di silenzio per gli "eroi" che stanno combattendo contro l'esercito di Kiev.

Si tiene oggi, con una cerimonia solenne alla Sala San Giorgio del Cremlino di Mosca, la cerimonia d'annessione dei territori ucraini occupati dalla Russia. Il Presidente della Federazione, Vladimir Putin, ha scelto di annettere le Regioni di Donetsk, Lugansk, Kherson e Zaporizhzhia, non ascoltando le proteste della comunità internazionale, che considera i referendum come una "farsa". Il Presidente russo, inoltre, ha chiesto un minuto di silenzio per coloro che ha definito "eroi" che stanno combattendo in Ucraina e per tutte le "vittime delle azioni terroristiche di Kiev". Oggi ci sarà la firma dei trattati d'adesione dei capi delle quattro regioni, seguirà una festa popolare nella Piazza Rossa. Tutto questo si contrappone alla fuga di migliaia di russi per sfuggire alla mobilitazione parziale ordinata dallo stesso Putin. I cittadini che stanno scappando non saranno accolti dalla Polonia e dai Paesi baltici, che da diverse settimane hanno chiuso i loro confini. Lo stesso vale per la Finlandia, e anche la Norvegia sta per chiudere le frontiere. L'esodo, però, prosegue ai confini meridionali, specialmente lungo le frontiere con la Georgia e il Kazakistan, e con la Mongolia a est. Nonostante questo, il Cremlino prosegue con i suoi progetti: il Ministero della Difesa ha reso noto che sono state già costituite le prime unità di riservisti richiamati, e saranno impegnate a "controllare i territori liberati", dunque prima di tutto le Regioni di Donetsk, Lugansk, Kherson e Zaporizhzhia, che la Russia intende difendere come suo territorio. Sotto le mura del Cremlino, intanto, è stato installato un palco per la festa popolare, con un messaggio che recita: 'Donetsk, Lugansk, Zaporizhzhia, Kherson, Russia, insieme per sempre'. Nella Sala di San Giorgio, invece, è tutto pronto per firmare l'adesione e per un discorso di Putin che potrebbe essere "corposo", come ha detto il suo portavoce, e dal contenuto già prevedibile: ieri, durante un videocollegamento con i capi dei servizi di sicurezza e intelligence delle nazioni che compongono la Comunità degli Stati Indipendenti (CSI), Putin ha riaffermato che le nazioni d'Occidente, definite come "i nostri avversari geopolitici", stanno portando il disordine "con rivoluzioni colorate e bagni di sangue" per assicurare la loro "egemonia unipolare", e tra le conseguenze c'è anche la guerra ucraina. Questo, ha avvisato Putin, comporta "rischi di destabilizzazione nell'intera regione dell'Asia-Pacifico".

(Prima Notizia 24) Venerdì 30 Settembre 2022